



ACCORDO

TRA

REGIONE LIGURIA
(Settore Protezione Civile ed Emergenze)

E

MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
DIREZIONE REGIONALE LIGURIA

per la collaborazione in attività di protezione civile



ACCORDO

TRA

la **Regione Liguria**, Settore Protezione Civile ed Emergenze rappresentato dal Presidente della Regione Liguria, Dott. Giovanni Toti

E

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del Fuoco del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile - **Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Liguria** rappresentati dal Prefetto di Genova, Dott. Fiamma Spina e dal Direttore Regionale per la Liguria, Dott. Ing. Dante Pellicano

PREMESSO CHE

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del Servizio nazionale di protezione civile – modificata dal decreto legge 15 maggio 2012, n. 59, convertito dalla legge 12 luglio 2012, n. 100 e s.m.i. – definisce gli ambiti di competenza tra i soggetti che a vario titolo concorrono nelle attività di protezione civile, nel più ampio contesto di una politica integrata, volta a prevedere, prevenire, mitigare e fronteggiare le conseguenze delle calamità naturali o antropiche;
- è interesse comune attivare ogni possibile strumento di collaborazione per consentire la pronta attivazione degli interventi necessari a ridurre l'impatto di eventi avversi sul territorio;

CONSIDERATO CHE



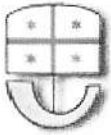




- il sistema di allerta regionale è costituito dagli strumenti, dai metodi e dalle modalità stabiliti per sviluppare e per acquisire la conoscenza, le informazioni e le valutazioni, in tempo reale, relative al preannuncio, all'insorgenza e all'evoluzione dei rischi conseguenti agli eventi di cui all'articolo 2 della legge n. 225/1992, al fine di allertare e di attivare il Servizio nazionale della protezione civile ai diversi livelli territoriali (art. 3 *bis*, comma 1 della legge n. 225/1992 e s.m.i.);
- in tale contesto, un ruolo determinante viene assegnato al Centro Funzionale Meteo Idrologico di Protezione Civile (CFMI-PC) presso la Regione Liguria, cui è affidato il compito di raccolta, elaborazione e diffusione agli enti istituzionalmente competenti di dati, informazioni e conoscenze riguardanti gli scenari di rischio in atto e previsti, ai quali fanno riferimento determinati livelli di criticità;

VISTO

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e s.m.i., recante *"Istituzione del Servizio nazionale della protezione civile"*;
- il decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, recante *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59."*
- il Dlgs 139/2006 *"Riassetto delle disposizioni relative alle funzioni ed ai compiti del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, a norma dell'articolo 11 della legge 29 luglio 2003, n. 229"*;
- la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 27 Febbraio 2004, recante *"Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile"*, modificata dalla direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 febbraio 2005;
- la legge regionale 17 febbraio 2000 n. 9, recante *"Adeguamento della disciplina e attribuzione agli enti locali delle funzioni amministrative in materia di protezione civile e antincendio"*;
- la direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre



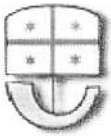
2008, recante *"Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze"*;

- la circolare del Dipartimento di Protezione Civile n. 69899 del 12 ottobre 2012, recante *"Indicazioni operative per prevedere, prevenire e fronteggiare eventuali situazioni di emergenza connesse a fenomeni idrogeologici e idraulici"*;
- la circolare del Ministero dell'Interno n. 14520/110(2) del 28 dicembre 2012, recante *"Legge 12 luglio 2012, n. 100 recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile"*;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale (D.G.R.):
 - ✓ n. 746 del 9 luglio 2007, contenente *"Procedura di allertamento meteo ed idrologica per la Regione Liguria"*;
 - ✓ n. 873 del 26 giugno 2009, contenente *"Disciplinare di gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per il rischio meteo"*;
 - ✓ n. 1486 del 29 novembre 2013, con la quale è stato approvato lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Liguria e Prefetture - U.T.G. liguri per l'ottimizzazione delle comunicazioni nelle procedure di allertamento in ambito di Protezione Civile;
 - ✓ n. 1057 del 5 ottobre 2015, recante *"Approvazione della Procedura operativa per l'allertamento e la gestione del rischio meteo idrogeologico ed idraulico regionale e delle Linee guida per la pianificazione provinciale e comunale di emergenza"*;

DATO ATTO

- che il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, costituito e posto alla diretta dipendenza del Ministero dell'Interno ai sensi del D.lgs. 139/2006, rappresenta un presidio istituzionale su tutto il territorio della Repubblica Italiana, incluso quello della Regione Liguria;
- che con D.lgs. 139/2006 il Corpo Nazionale Vigili del Fuoco costituisce componente fondamentale della Protezione Civile secondo quanto sancito all'art. 11 della legge 24 febbraio 1992 n. 225;





- inoltre, il DPR 159 del 19/07/2012 attribuisce alle Direzioni Regionali ed Interregionali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco la funzione di coordinamento e pianificazione delle attività di soccorso pubblico, anche in ambito aeroportuale, di prevenzione incendi, di difesa e di protezione civile per gli aspetti di competenza, nonché di coordinamento generale, mediante le sale operative regionali, dell'attività operativa per la gestione di interventi complessi che necessitano l'integrazione di risorse umane, logistiche e strumentali di più Comandi Provinciali ovvero dell'attivazione dei nuclei specialistici al di fuori dei relativi ambiti provinciali di servizio.

TUTTO CIO' PREMESSO

Tra la Regione Liguria e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco

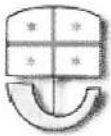
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

1. FINALITA'

Con il presente accordo la Regione Liguria, Settore Protezione Civile e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, nel rispetto delle reciproche competenze, si impegnano a rafforzare la collaborazione al fine

di apportare ogni possibile miglioramento alla risposta operativa in caso di allerta meteo-idrologica sul territorio regionale.

Le parti si impegnano ad intensificare i contatti ed a promuovere nell'ambito delle rispettive competenze le opportune iniziative affinché il rapporto instaurato si estenda e si consolidi, al fine di realizzare un più efficiente sistema regionale di protezione civile anche attraverso ulteriori e successivi accordi tra le parti.



2. OGGETTO

Il presente protocollo accordo disciplina gli strumenti e le modalità con le quali opera la Sala Operativa della Regione Liguria con la partecipazione del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco prevedendo una fase sperimentale di un anno nella quale poter meglio definire le attività all'interno della stessa, fermi restando i rispettivi ruoli istituzionali.

In particolare l'aggiornamento della procedura di allertamento di cui alla D.g.r. n. 1057/2015, citata in premessa, rende necessario il raccordo operativo tra la Sala Operativa della Regione Liguria e la Sala Operativa della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, oltre al potenziamento della stessa con personale qualificato del Corpo Nazionale. La Regione Liguria, Settore Protezione Civile e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco attribuiscono il massimo interesse al raggiungimento di tale obiettivo.

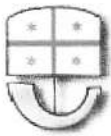
Le parti si impegnano a stipulare un successivo protocollo tecnico per addivenire, nel più breve tempo possibile, alla definizione delle procedure della Sala Operativa della Regione Liguria finalizzate al reciproco scambio delle informazioni in possesso dei soggetti istituzionali coinvolti.

In particolare saranno specificati:

- l'impiego e la configurazione della Sala Operativa, quale centro di riferimento per il coordinamento in emergenza delle componenti del sistema regionale di protezione civile;
- l'individuazione delle situazioni di allerta che prevedono il potenziamento preventivo del personale VV.F. da attuare con risorse della Regione Liguria come esplicitato in dettaglio al successivo punto 8.

3. ATTIVAZIONE DELLA SALA OPERATIVA REGIONALE

La Sala operativa regionale, con la presenza di operatori di sala regionale qualificati e almeno un rappresentante dei Vigili del fuoco per ogni turno, è presidiata H24 in condizione di codice giallo. In tale contesto è prevista la sorveglianza strumentale da parte del CFMPC.



Con il passaggio a condizioni di codice arancione/rosso o in caso di altri eventi calamitosi, è prevista l'attivazione immediata della Sala Operativa Regionale con modalità H24 con la partecipazione di tutti gli Enti/Associazioni necessarie al suo funzionamento.

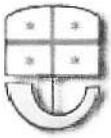
4. COORDINAMENTO IN EMERGENZA

L'impiego in emergenza delle risorse del volontariato di protezione civile è disposto dal Settore Protezione Civile regionale, per mezzo della Sala Operativa Regionale, d'intesa con il Dipartimento della Protezione Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e con la Prefettura interessata, ed è coordinato sul territorio dalla Protezione Civile Regionale con la collaborazione tecnica della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco ai fini del conseguimento degli obiettivi di intervento nelle zone interessate dal fenomeno.

5. ATTIVITÀ DI COLLABORAZIONE

Con successivi protocolli operativi saranno concordate tra le parti le seguenti attività:

- a) Supporto tecnico-operativo per le attività complementari e/o specifiche che si rendessero necessarie nell'ambito della Protezione Civile, in relazione alle proprie competenze tecniche;
- b) Collaborazione qualificata, e nell'ambito delle proprie competenze, al fine di garantire le tempestive informazioni necessarie all'attività decisionale della Sala Operativa della Protezione Civile della Regione Liguria, con collegamento e in tempo reale con i Comandi Provinciali dei Vigili del Fuoco;
- c) Collaborazione alle attività di supporto della Protezione Civile Regionale, prevedendo, in via eccezionale, la possibilità per il personale qualificato del Settore Protezione Civile ed Emergenze Regionale di poter essere trasportato su mezzi terrestri, nautici o aerei del Corpo Nazionale dei



Vigili del Fuoco nel rispetto delle modalità autorizzative vigenti nel Corpo stesso;

- d) Collaborazione qualificata nei percorsi formativi organizzati dalla Regione Liguria in materia di protezione civile;
- e) Collaborazione qualificata nella ricerca delle migliori soluzioni per l'interscambio delle informazioni tra le parti anche attraverso l'implementazione di sistemi informatici distribuiti e di sistemi di radio trasmissione in grado di garantire livelli di affidabilità migliorati.

6. DURATA DELL'ACCORDO

Il presente Accordo ha efficacia di 3 anni, salvo proroga disposta con atto sottoscritto dalle parti contraenti o di interruzione anche unilaterale.

7. MODALITA' DI DEFINIZIONE DELLE FORME DI COLLABORAZIONE

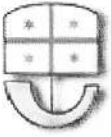
Quando emerga l'esigenza propedeutica allo studio e allo sviluppo di temi e/o protocolli operativi, di interesse comune, la Regione Liguria e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco concordano di definire, tramite successivi accordi sottoscritti congiuntamente, le modalità di collaborazione in materia di protezione civile.

8. RISORSE ECONOMICHE

Per le attività di cui al presente Accordo e sotto riportate:

- Presenza di personale dei Vigili del Fuoco presso la Sala Operativa Regionale;
- Potenziamento preventivo delle squadre operative Vigili del Fuoco in caso di Codice Arancione/Rosso;
- Acquisto di materiali e mezzi VV.F.;
- Risorse per mantenimento specializzazione, addestramento e formazione del personale di Protezione Civile anche attraverso esercitazioni congiunte.

la Regione Liguria, Settore Protezione Civile ed Emergenze si impegna ad effettuare in favore del Ministero dell'Interno, nell'apposito capitolo di entrata



n. 2439 – Capo XIV – Art. 11, presso la Tesoreria dello Stato, il versamento di una somma pari a 400.000 € annui, che troverà copertura nel bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2016 e successivi sul capitolo della spesa 1892 secondo le disponibilità di bilancio, per il finanziamento dei costi di natura straordinaria, riferiti all'impiego supplementare di uomini e mezzi del C.N. VV.F, derivanti dalle attività di cui al presente accordo.

9. CONTROVERSIE

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione del presente Accordo verranno risolte da un collegio arbitrale composto da tre membri, nominati il primo dalla Prefettura di Genova, il secondo dalla Regione ed il terzo dalla Direzione Regionale Vigili del Fuoco Liguria.

La sede esclusiva dell'arbitrato sarà Genova

Genova, il 11/01/2016

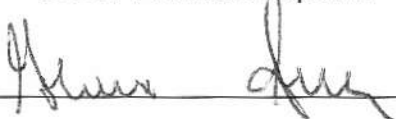
Il Direttore Regionale

Dott. Ing. Dante Pellicano



Il Prefetto di Genova

Dott. Fiamma Spena



Il Presidente della Regione Liguria

Dott. Giovanni Toti

